



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

Ai Dirigenti  
degli Uffici di Ambito Territoriale  
dell'Ufficio Scolastico Regionale  
per l'Emilia-Romagna

e, p.c

Alla Regione Emilia-Romagna  
Coordinamento delle Politiche Europee  
allo Sviluppo, Scuola, Formazione  
Professionale, Università, Ricerca e  
Lavoro;

Alle OO.SS. regionali comparto scuola  
FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA,  
SNALS CONFISAL, FGU GILDA-UNAMS.

**Oggetto: Dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2017/18.**

Con la nota prot. n. 21315 del 15.5.2017, inoltrata alle SS.LL. in data 17 maggio u.s., l'Amministrazione centrale ha trasmesso le istruzioni operative per la quantificazione delle dotazioni organiche del personale docente per l'a.s. 2017/2018, nelle more della trasmissione dello schema di decreto interministeriale recante l'adeguamento dell'organico dell'autonomia per il triennio 2016/19. Il contingente regionale dei posti in organico dell'autonomia, comprensivo dei posti per il sostegno agli alunni disabili e dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, è stato successivamente anticipato a questo Ufficio in data 16 maggio u.s. con messaggio di posta elettronica da parte del Dirigente dell'Ufficio IV – Direzione Generale per il personale scolastico, in attesa di preannunciata formalizzazione della medesima Direzione Generale.

Gli atti di cui sopra si inseriscono nel processo di riforma ordinamentale di cui la suddetta circolare indica i passaggi fondamentali, unitamente alle norme che presiedono alla

Dirigente: Bruno E. Di Palma

Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari

Tel. 051/3785311 - 294

e-mail: [mariaserena.borgia.bo@istruzione.it](mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it); [alessandra.manzari1@istruzione.it](mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it)

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – BOLOGNA - Tel: 051/37851

e-mail: [direzione-emiliromagna@istruzione.it](mailto:direzione-emiliromagna@istruzione.it) pec: [drer@postacert.istruzione.it](mailto:drer@postacert.istruzione.it) Sito web: [www.istruzioneer.it](http://www.istruzioneer.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

costituzione degli organici, alla luce della legge n.107/2015, che, in particolare all'art.1, commi 64 e 65, prevede che sia determinato, a partire dall'a.s. 2016/17, l'organico dell'autonomia su base regionale comprensivo dei posti sul potenziamento.

Come citato nella circolare ministeriale, l'adeguamento delle dotazioni organiche a livello nazionale è stato determinato tenendo conto del numero di alunni in organico di fatto 2016/17, dell'entità della popolazione scolastica riferita al prossimo anno scolastico e rilevata sulla base dei dati dell'anagrafe degli alunni e su quelli di organico di fatto, dell'andamento delle serie storiche della scolarità negli ultimi anni, delle situazioni di cui all'art. 2, commi 2 e 3 del DPR 81/2009. Il calcolo dei posti di organico di fatto per l'a.s. 2016/17 da consolidare in organico di diritto nell'a.s. 2017/18 è stato effettuato, dall'Amministrazione centrale, oltre che sulla base dei suddetti parametri, anche tenuto conto degli spezzoni orario risultanti a sistema informativo, riconducibili a posto intero, al fine di permettere la stabilizzazione di personale secondo quanto previsto dal piano di immissioni in ruolo ex lege n. 107/2015.

Il contingente nazionale, a differenza di quanto avvenuto nei decorsi anni scolastici, è stato ripartito tra le diverse regioni in modo unitario, senza suddivisione per grado di istruzione. Lo scrivente ha ritenuto comunque utile effettuare la ripartizione tra le diverse province mantenendo la suddivisione per grado di scuola. Le SS.LL. potranno, pertanto, previa informativa alle OO.SS., operare compensazioni tra le dotazioni organiche assegnate per i vari gradi di istruzione, ad esclusione dei posti assegnati per il potenziamento, comuni e di sostegno. Con particolare riferimento a tali posti di potenziamento, le SS.LL., mantenendo fermo a livello provinciale il contingente per grado di scuola e, con riferimento al I e II grado, per classe di concorso, provvederanno alla ripartizione di detto contingente tra le autonomie della provincia di competenza, sulla base delle richieste presentate dai Dirigenti Scolastici in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

Per quanto attiene specificamente ai posti di sostegno, il contingente nazionale è stato ridefinito secondo quanto indicato nella menzionata circolare ministeriale, adeguandolo a livello regionale, tenendo conto dei docenti specializzati inseriti nelle graduatorie del concorso indetto con D.D.G. del 23/2/2016.

Le SS.LL. medesime, una volta acquisite le proposte formulate dai Dirigenti Scolastici, procederanno alla determinazione delle consistenze di organico dell'autonomia, comprensive dei posti in organico di diritto e dei posti per il potenziamento, prestando particolare attenzione alla tendenziale esigenza di riduzione o eliminazione dell'esubero di personale docente. In particolare, le SS.LL. dovranno prestare attenzione in fase di autorizzazione delle classi aggiuntive in virtù dell'incremento di posti interi derivante dal consolidamento di posti già utilizzati in organico di fatto, in quanto occorrerà garantire che tali incrementi mantengano un carattere di stabilità.

A differenza di quanto avvenuto nel decorso anno scolastico, l'Amministrazione Centrale ha già ripartito tra le regioni il contingente obiettivo per l'organico di fatto, preannunciando che tale contingente comunque non potrà in alcun modo superare il limite definito nella tabella trasmessa.

## **1. DOTAZIONI ORGANICHE IN EMILIA-ROMAGNA**

La tabella trasmessa a questo U.S.R. prevede, per la regione Emilia-Romagna in organico di diritto, un contingente di **730** posti normali in più rispetto al contingente, pari a **39.882** unità, già assegnato con il Decreto Interministeriale relativo alle dotazioni organiche del personale docente per l'a.s. 2016/2017. Di tale incremento, **300** posti costituiscono l'aumento netto delle dotazioni organiche regionali, mentre **430** posti costituiscono il consolidamento in diritto di parte dell'organico di fatto per l'a.s. 2016/17. Di questi 430 posti, **72** sono da destinarsi ai licei musicali.

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

Il suddetto incremento netto risulta quello di maggiore entità in ambito nazionale, in termini relativi, con una percentuale di incremento pari a circa lo **0,7%**. L'incremento sull'organico di diritto, comprensivo del consolidamento, risulta pari **all'1,7%**.

La tabella inviata a questo Ufficio attribuisce dunque alla regione Emilia-Romagna **40.612** posti comuni. La medesima tabella prevede l'attivazione, in organico di fatto per la regione Emilia-Romagna, di ulteriori **2.474** posti, ponendo così il contingente obiettivo MASSIMO per l'a.s. 2017/18 a **43.086** posti, escluso il potenziamento. Per quanto riguarda i posti di potenziamento, il contingente regionale è quello previsto dalla tabella 1 allegata alla legge n. 107/2015, per un totale per l'Emilia-Romagna di **3.375** posti comuni e **433** posti di sostegno.

Con riferimento ai posti di sostegno per l'integrazione degli alunni disabili, l'art. 15, comma 2, del decreto legge n. 104/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 128/2013, ha rideterminato la percentuale della consistenza organica degli anni scolastici dal 2013/14 sul numero di posti di sostegno complessivamente attivati nell'anno scolastico 2006/07. La tabella trasmessa a questo Ufficio, per l'anno scolastico 2017/18, prevede il contingente regionale di organico di diritto in **5.437** posti di sostegno, pari a quello per l'a.s. 2016/17 incrementato di **29** posti. La legge n. 107/2015 ha previsto l'istituzione dell'organico di potenziamento sul sostegno, determinando, alla tabella 1, il contingente assegnato alla regione Emilia-Romagna pari a **433** posti.

Alla luce di tutte le considerazioni sopra esposte, l'organico dell'autonomia per l'anno scolastico 2017/18 risulta essere così costituito:

- **Posti normali n. 40.612 (di cui 72 posti sul II grado per i licei musicali e coreutici);**
- **Posti per il potenziamento normali n. 3.375;**
- **Posti di sostegno n. 5.437;**
- **Posti per il potenziamento sul sostegno n. 433;**

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

**Infine i posti per l'adeguamento alle situazioni di fatto, di cui all'art. 1, comma 69 della legge n. 107/2015 ammontano a n. 2.474.**

## **2. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE**

Come noto, la legge n.107/2015, all'art. 1 comma 68, prevede che il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale ripartisca l'organico dell'autonomia tra gli ambiti territoriali della regione di competenza. A tal fine, è necessario procedere, in via preventiva ed al fine di fornire alle SS.LL. gli strumenti utili alla determinazione degli organici d'istituto rispettando la tempistica prevista per i diversi gradi di istruzione, alla suddivisione delle risorse di organico. L'operazione è stata condotta previa i dovuti confronti con il competente Assessorato Regionale e le OO.SS., oltre che, naturalmente, con i Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale. Prima di illustrarne criteri ed esiti occorre osservare quanto segue.

a) Come per il decorso anno scolastico, è previsto per la regione Emilia-Romagna un incremento dei posti in organico.

b) L'individuazione delle discipline di insegnamento e delle relative classi di concorso per quanto attiene ai posti in organico di potenziamento deve essere effettuata tenendo conto della ripartizione, seppure non vincolante, a suo tempo effettuata dallo scrivente con il decreto n. 530 del 21.10.2015, tenuto conto di quanto comunicato con la nota prot. n. 7333 del 6/6/2016, al fine di evitare eccessivi squilibri nelle disponibilità totali delle singole aree disciplinari.

c) Occorre tenere in debito conto, durante la fase di attribuzione dell'organico di potenziamento, delle situazioni di soprannumerarietà che si potrebbero verificare, consentendo, laddove possibile, la permanenza dei soprannumerari nelle scuole di titolarità.

d) I posti del potenziamento, nella scuola secondaria, possono essere utilizzati per completare singoli spezzoni abbinabili della medesima classe di concorso presenti nella stessa autonomia scolastica.

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

e) Secondo quanto indicato nella circolare ministeriale del 15 maggio u.s., si raccomanda alle SS.LL. di garantire l'istituzione nell'organico di potenziamento dei C.P.I.A. di almeno 2 posti sulla classe di concorso A023, lingua italiana per alloggiati.

f) Si rammenta che le attività di potenziamento sono da destinarsi a tutti gli alunni, devono pertanto rimanere estranee alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.

g) In attesa di ulteriori precisazioni che potranno pervenire dall'Amministrazione centrale, al fine di assicurare già in questa fase il rispetto del contingente assegnato come obiettivo, si ripartisce sin da ora fra i diversi ambiti territoriali anche la gran parte della quota di risorse relative ai posti interi derivanti da spezzone orario. In particolare la distribuzione dei 2.000 posti da spezzone viene fatta proporzionalmente rispetto a quelli funzionanti nel corrente anno scolastico, autorizzati a luglio 2016. Tale modalità operativa consentirà alle SS.LL. di conoscere già all'atto della definizione degli organici di diritto il budget di cui dispongono e di assumere le conseguenti determinazioni. Tale ripartizione è contenuta nell'apposito prospetto allegato alla presente (Tabella F). Lo scrivente si riserva di ripartire in un secondo momento il restante contingente utile all'adeguamento alle situazioni di fatto, pari a 474 posti.

h) In attesa di ulteriori specificazioni da parte dell'Amministrazione Centrale, ci si riserva di ripartire in un secondo momento anche il contingente di posti in organico di diritto dei licei musicali (72 posti). A tale proposito, si richiede alle SS.LL. di comunicare allo scrivente, a stretto giro di posta, il fabbisogno stimato di posti per i suddetti licei, considerando i posti da consolidare in organico di diritto.

i) Si rappresenta che la circolare ministeriale più volte citata ha previsto che la dotazione organica complessiva dedicata all'istruzione degli adulti non possa essere inferiore al numero dei posti interi evidenziati nella tabella A, colonna C dello schema di decreto interministeriale. Non essendo pervenuto tale schema di decreto l'Amministrazione centrale

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

ha precisato, con messaggio di posta elettronica, che occorrerà istituire in diritto tutti i posti interi già attivati in organico di fatto per l'a.s. 2016/17, considerando organico della scuola primaria, della scuola secondaria di 1° grado e della scuola secondaria di 2° grado. I posti del potenziamento sono esclusi dal precedente novero, così come non rientrano in detto ambito gli spezzoni, che pertanto dovranno continuare ad essere attivati in organico di fatto.

Tutto quanto sopra premesso, si indicano di seguito i contingenti assegnati ai vari gradi di scuola, precisando che la distribuzione degli stessi fra le province è riportata nelle allegate **TABELLE A, B, C, D**.

Nei limiti dei contingenti assegnati a ciascun ambito territoriale sono ovviamente possibili compensazioni fra le diverse istituzioni scolastiche, con il necessario coinvolgimento degli enti locali di riferimento. Per tale ragione si invitano le SS.LL. ad aver la massima cura, nelle fasi di definizione dell'organico, alla gestione dei confronti con gli enti locali, al fine di realizzare la massima coerenza tra il piano dell'offerta formativa e l'attribuzione delle risorse.

Sono stati quanto meno confermati, per ogni ordine di scuola e per ogni provincia, gli organici di diritto risultanti a sistema per l'a.s. 2016/2017, assegnando poi i posti in più ai diversi ordini di scuola, sulla base dei criteri descritti in seguito. Ciò consente di avere dunque in tutti gli ordini di scuola, unità in più rispetto all'organico di diritto consolidato nell'anno scolastico 2016/17.

Come già preannunciato alle SS.LL. nel corso della conferenza di servizi, è stato confermato in organico 2017/18 il numero dei posti di scuola dell'infanzia assegnati a ciascuna provincia in organico di diritto nel corrente anno scolastico (pari a 4.382 posti a livello regionale), incrementandolo di 9 posti, proporzionando in quota parte il contingente di 358 posti (430-72 destinati ai licei musicali) previsto come consolidamento dell'organico di

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

fatto. Si è tenuto conto, a tal riguardo, della differenza di posti attivati in organico di fatto per l'a.s. 2016/17 rispetto all'organico di diritto dello stesso anno scolastico.

Per quanto riguarda la scuola primaria, assumendo come dato di partenza l'organico di diritto consolidato dell'anno scolastico 2016/2017 (pari a 14.609 posti), si sono attribuiti 136 posti in più rispetto all'organico di diritto 2016/17. In particolare, di tali posti aggiuntivi, 21 sono attribuibili al consolidamento di parte dell'organico di fatto a.s. 2016/17, con lo stesso criterio già visto per la scuola dell'infanzia, mentre i restanti 115 posti costituiscono l'incremento netto. La ripartizione di tale ultimo incremento tra le diverse province è stata determinata proporzionalmente al numero degli alunni totali nelle diverse province al fine di riequilibrare il più possibile il rapporto alunni/posti. Infine la ripartizione tra le province dei posti per il potenziamento, 1.307 per la scuola primaria, è invariata rispetto all'assegnazione del corrente anno scolastico e riportata nell'allegata Tabella B.

Il contingente assegnato alla scuola secondaria di primo grado è stato determinato in 7.947 posti, pari all'organico di diritto 2016/17 incrementato di 191 posti. In particolare, di tali posti aggiuntivi, 122 sono attribuibili al consolidamento di parte dell'organico di fatto a.s. 2016/17, mentre i restanti 69 sono incremento netto. Analogamente a quanto già visto per la scuola primaria la dotazione organica per ogni provincia è stata calcolata incrementando l'organico di diritto dell'a.s. 2016/17 proporzionalmente rispetto al numero degli alunni nella scuola secondaria di I grado per quanto riguarda i 69 posti di incremento netto, invece in modo proporzionale rispetto alla differenza tra organico di fatto e di diritto nel corrente anno scolastico per quanto riguarda i 122 posti di consolidamento. Ci si riserva di assegnare in un secondo momento i posti comuni per il potenziamento, 487 per la scuola secondaria di I grado.

Alla scuola secondaria di secondo grado vengono infine assegnati 13.457 posti (esclusi i 72 posti per i licei musicali), con un incremento di 322 posti rispetto all'organico di diritto per l'anno scolastico 2016/17 comprensivo dei posti attivati per l'insegnamento della

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

geografia generale ed economica. Le dotazioni sono state calcolate attribuendo alle diverse province l'incremento netto, pari a 116 posti, sulla base dei dati relativi al numero di alunni previsti, comunicati dagli Uffici di Ambito Territoriale, invece in modo proporzionale alla differenza tra organico di fatto e di diritto nel corrente anno scolastico per quanto riguarda i 206 posti di consolidamento. Con riferimento ai posti comuni per il potenziamento, 1.581 per la scuola secondaria di II grado, si provvederà in seguito a comunicare i contingenti.

Si richiama l'attenzione sull'opportunità di accogliere per quanto possibile le richieste di prima scolarizzazione, nonché di garantire un'agevolazione del percorso scolastico degli alunni della scuola primaria, anche avvalendosi dei posti assegnati per il potenziamento.

Va infine sottolineato che il raggiungimento dell'obiettivo si misura sui posti realmente funzionanti nell'anno scolastico di riferimento, che non dovranno perciò superare il contingente complessivamente assegnato alla singola provincia.

Per quanto riguarda la scuola secondaria, rimandando a quanto riportato nella circolare ministeriale, si richiama l'attenzione delle SS.LL. sul fatto che l'organico è determinato sulla base delle nuove classi di concorso di cui al DPR n. 19/2016, per cui la base informativa è stata adeguata assegnando ai docenti la nuova classe di concorso. L'attribuzione delle ore sviluppate dall'organico deve avere, come fini prioritari, la tutela dei docenti titolari e incaricati nell'istituzione scolastica, l'ottimale formazione delle cattedre e la continuità didattica. Le cattedre costituite con orario inferiore all'orario d'obbligo sono ricondotte a 18 ore settimanali. Per garantire l'unitarietà di un insegnamento di una disciplina nella stessa sezione possono essere costituite cattedre superiori a 18 ore. A differenza dei decorsi anni scolastici, in ciascuna autonomia scolastica viene individuata, ai sensi della legge n. 107/2015, una sola sede di organico di scuola secondaria. In una cattedra, pertanto, potranno essere inclusi contributi orari relativi alla medesima disciplina presenti nell'intera istituzione scolastica, anche in plessi associati. Le cattedre orario esterne

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

potranno essere costituite con spezzoni orario di autonomie diverse, ma solo all'interno del medesimo ambito territoriale.

Le scuole funzionanti presso gli ospedali costituiscono sezioni separate rispetto alle sedi di organico dell'autonomia che le comprende.

### **Posti di sostegno.**

Nel rinviare alla C.M. 21315/2017, si sottolinea che l'art. 15, comma 2, del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8.11.2013 n.128 ha rideterminato rispettivamente nel 75%, per l'a.s. 2013/14, nel 90%, per l'a.s. 2014/15 e nel 100% per l'a.s. 2015/16 la percentuale di posti attivati in organico di diritto rispetto alla dotazione organica di sostegno complessivamente attivata nell'a.s. 2006/07. È stato riconfermato, anche per l'a.s. 2017/18, il contingente di 5.408 posti autorizzato nel decorso anno scolastico, **incrementato di 29 posti, per un totale di 5.437 posti**. La distribuzione di tali posti è riportata nell'allegata **Tabella E**.

I posti di sostegno non rientranti nell'organico di potenziamento sono stati distribuiti fra le province proporzionalmente al numero degli alunni disabili segnalati. I posti di sostegno relativi all'organico di potenziamento sono stati invece ripartiti soltanto per la quota relativa alla scuola primaria, lasciando i contingenti provinciali invariati rispetto al corrente anno scolastico. Ci si riserva di ripartire i contingenti sul potenziamento dei restanti ordini di scuola. La distribuzione tra le province dei posti di potenziamento sul sostegno per la scuola primaria è anch'essa riportata nell'allegata Tabella E.

Per l'organico, ad esclusione del potenziamento, come peraltro operato nei decorsi anni scolastici, è stato applicato il rapporto alunni / posti regionale ad ogni provincia, **pari a 2,99**.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

Si raccomanda di prestare la massima attenzione alla costituzione delle classi, delle scuole di ogni ordine e grado, che accolgono alunni con disabilità. Si rinvia, a tal fine, ai criteri ed ai parametri di cui all'art. 5 del regolamento sul dimensionamento. Occorrerà limitare, per quanto possibile, la formazione di classi con più di 22 alunni in presenza di grave disabilità.

Infine si ricorda che, ai sensi dell'art. 15, comma 3 bis, del già citato D.L. n. 104/2013, convertito in legge n. 128/2013, è stata prevista l'unificazione delle aree scientifica (AD01), umanistica (AD02), tecnica professionale artistica (AD03) e psicomotoria (AD04) di cui all'art. 13, comma 5 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed all'ordinanza del Ministro della Pubblica Istruzione n. 78 del 23 marzo 1997. Tuttavia, come precisato dall'Amministrazione centrale, occorrerà tener conto di tale unificazione solo ai fini della mobilità del personale docente, secondo le regole contenute nel C.C.N.I. sulla mobilità. Gli organici dovranno invece ancora essere formulati tenendo conto delle 4 aree disciplinari, in funzione delle immissioni in ruolo da conferire con le graduatorie ad esaurimento.

### **3. DEFINIZIONE DEGLI ORGANICI DI ISTITUTO**

Conformemente a quanto previsto dall'art. 3 del D.M. n. 912 del 18.12.2014, le SS.LL. procederanno alla ripartizione fra le istituzioni scolastiche di competenza dei posti complessivamente assegnati ai diversi gradi di scuola, sulla base dei dati e delle proposte trasmesse dai dirigenti scolastici, in relazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato dai Dirigenti delle istituzioni scolastiche. Le SS.LL., per quanto attiene all'organico di potenziamento, pur rimanendo all'interno dei contingenti provinciali per grado di scuola e per classe di concorso, potranno operare compensazioni tra le istituzioni scolastiche di competenza.

E' ancora una volta il caso di sottolineare come sia doveroso il coinvolgimento in tale complessa operazione delle Amministrazioni locali e delle OO.SS. territoriali.

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

Un ruolo centrale assume la Dirigenza scolastica, peraltro chiamata a rispondere, insieme ai diversi livelli di Dirigenza amministrativa, della realizzazione degli obiettivi.

Le SS.LL. vorranno perciò, attraverso conferenze di servizio e/o interlocuzioni individuali, promuovere, coordinare e supportare il pieno esercizio, da parte dei dirigenti scolastici, delle prerogative connesse all'autonomia, sia nell'ambito degli istituti di competenza, sia, in senso orizzontale, attraverso la costituzione di reti per lo svolgimento di determinate attività.

A tale proposito, si rammenta quanto previsto dalla legge n. 107/2015, in particolare all'art. 1 comma 5, dove si precisa che "I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". Inoltre si rimanda a quanto previsto dalla stessa legge, all'art.1 commi 66 e 68, in merito al fatto che a decorrere dall'anno scolastico 2016/17 i ruoli del personale docente sono regionali, articolati in ambiti territoriali e che, con decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale, l'organico dell'autonomia è ripartito tra gli Ambiti Territoriali.

### **3.1 Indicazioni generali sui criteri di formazione delle classi.**

La proficua utilizzazione delle risorse umane presuppone evidentemente una corretta e rigorosa formazione delle classi.

La materia, allo stato, continua ad essere disciplinata dal "Regolamento recante norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola", approvato con D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009, al quale pertanto si rinvia, limitandosi in questa sede ad alcune considerazioni di carattere generale.

Uno dei fattori di criticità del sistema scolastico regionale è costituito dal disallineamento dei rapporti alunni/classi fra le diverse province e anche all'interno degli stessi ambiti territoriali, che non sempre trova adeguata motivazione in insuperabili ragioni

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

di ordine strutturale o territoriale. Accade così che in una stessa provincia, a fronte di classi sovradimensionate, ne esistano altre con un numero di alunni inferiore ai minimi previsti, al di fuori delle deroghe consentite, la cui istituzione sarebbe comunque evitabile, senza alcun pregiudizio per gli alunni interessati, laddove si assumessero interventi concordati con le Amministrazioni locali.

Va comunque osservato come la previsione, nel piano di distribuzione dell'offerta formativa regionale, di un plesso scolastico o di un indirizzo di studio non esima dall'obbligo di verificare di anno in anno, in sede di definizione degli organici, anche la sussistenza delle condizioni prescritte per il funzionamento delle classi e, in caso negativo, di individuare, in accordo con gli enti locali, ogni possibile soluzione.

Questa indicazione, che non riguarda ovviamente le sedi di montagna per le quali sono previste specifiche deroghe, sarà diversamente modulata in relazione alle peculiarità dei diversi segmenti scolastici, ivi compresa l'età degli alunni con riferimento all'eventuale trasferimento dei medesimi in altra sede, ed alle specifiche disposizioni: occorrerà, ad esempio, limitare la formazione delle pluriclassi di scuola primaria ai soli casi "di assoluta necessità e in zone particolarmente disagiate". A tal proposito le SS.LL. sono invitate ad una oculata verifica sulla sussistenza delle particolari condizioni che ne giustificano la previsione. Occorrerà inoltre evitare di avviare, nella scuola secondaria di secondo grado, indirizzi di studio che non diano certezza di prosecuzione con un adeguato numero di alunni.

Con riferimento alla scuola primaria e secondaria di primo grado, si rammenta che il numero delle classi è determinato in base al numero degli alunni, indipendentemente dalle opzioni relative al tempo scuola espresse dalle famiglie. Le suddette opzioni non potranno dunque comportare un aumento del numero delle classi come sopra costituite. Resta ovviamente fermo che gli alunni sono tenuti alla frequenza per l'intero orario settimanale previsto per la classe cui sono assegnati.

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

### **3.2 Scuola primaria.**

Pur avendo già proceduto all'assegnazione dei posti, si reputa opportuno ribadire quanto già detto nel corso delle conferenze di servizio già tenutesi.

Nel rinviare al relativo regolamento e ai chiarimenti forniti con la C.M. prot. n. 21315, si rammenta che per le classi a tempo normale l'organico è determinato sulla base dell'orario di 27 ore settimanali. Nei limiti delle disponibilità di organico, il tempo scuola potrà ovviamente essere più esteso, così come, entro gli stessi limiti, potrà essere coperto il tempo mensa nei modelli organizzativi a 30 ore.

L'orientamento dello scrivente, peraltro largamente condiviso in tutte le sedi a vario titolo coinvolte nell'operazione, è quello di soddisfare quanto più possibile le richieste di tempo scuola delle famiglie. Il raggiungimento di questo obiettivo richiede però la piena collaborazione delle istituzioni scolastiche, alle quali è demandato un utilizzo del personale flessibile e funzionale alle esigenze rappresentate dalle famiglie. Se è vero, infatti, che il numero dei posti assegnati discende dall'applicazione di criteri predeterminati in via generale, è altrettanto vero che l'impiego dei posti medesimi è demandato alla progettualità delle singole istituzioni scolastiche.

L'applicazione dei criteri di ripartizione dei posti fra le diverse province, prima illustrati, ha comportato l'assegnazione di risorse eccedenti quelle strettamente necessarie in relazione alle diverse articolazioni orarie: ad esempio non sono state conteggiate le ore di insegnamento dell'inglese prestato da docente specialista e le ore di religione; significative risorse possono poi derivare dalla riduzione delle ore di compresenza nelle classi a tempo pieno.

Le SS.LL. e i dirigenti scolastici, nell'esercizio delle rispettive competenze, utilizzeranno eventuali risorse aggiuntive, derivanti dalla riduzione delle ore di compresenza nelle classi a tempo pieno, dall'utilizzo delle ore di insegnamento della religione e dell'inglese, anche per assicurare il funzionamento a 30 ore delle classi a tempo normale,



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

ove richiesto dall'utenza, nonché per l'incremento, nelle classi che effettuano rientri pomeridiani, delle ore necessarie a garantire il tempo mensa.

Consistenti economie potranno essere realizzate attraverso la piena e generalizzata utilizzazione nell'insegnamento della lingua inglese dei docenti in possesso dei requisiti richiesti, in servizio nell'istituzione scolastica. Le SS.LL. vorranno rammentare ai dirigenti scolastici che tale utilizzazione è prevista da norme di legge, la cui violazione comporta responsabilità personale, anche di natura contabile, ed effettuare puntuali ed attente verifiche sull'ottimale impiego del personale. Ai sensi della normativa vigente l'istituzione di posti per docenti specialisti riveste carattere del tutto eccezionale e deve pertanto essere motivata dall'effettiva impossibilità di coprire le ore di insegnamento della lingua mediante una diversa e più funzionale distribuzione delle risorse concretamente presenti a scuola.

Si prevede l'utilizzo degli "spezzoni orario", che, unitamente alle ore residue dalla costituzione di altri posti, compresi quelli riguardanti l'insegnamento dell'inglese, concorrono alla formazione di posti interi nell'ambito della stessa istituzione scolastica. Qualora nella stessa istituzione scolastica residuino almeno 12 ore, le stesse possono essere ricondotte a posto intero per riassorbire l'eventuale soprannumero nell'ambito dell'organico dell'autonomia, sempre rimanendo nella dotazione organica assegnata.

Secondo quanto previsto dalla circolare ministeriale, le risorse di organico devono essere utilizzate prioritariamente per il mantenimento dei modelli orari in atto nella scuola e per assicurare a tutti gli alunni la continuità dell'orario delle lezioni seguite nell'anno precedente; le pluriclassi devono essere attivate solo in caso di assoluta necessità ed è opportuno che le stesse non comprendano, per quanto possibile, le cinque classi del corso: la dotazione di potenziamento potrà essere utilizzata anche per lo sdoppiamento di singoli insegnamenti curricolari.

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

### **3.3 Scuola secondaria di primo grado.**

Nel rinviare alla circolare ministeriale si evidenzia quanto segue.

Il quadro orario settimanale delle discipline della scuola secondaria di primo grado è previsto dall'art. 5 del Regolamento approvato con il D.P.R. n. 89/2009, mentre l'assetto organico, sia per le classi normali che per quelle a tempo prolungato, è definito secondo i criteri fissati dal D.M. n. 37 del 26 marzo 2009.

Si raccomanda di evitare la costituzione di cattedre utilizzando il solo contributo orario per l'approfondimento in materie letterarie.

Compatibilmente con le risorse a disposizione, potrà essere confermato il numero di classi a tempo prolungato rispetto a quelle funzionanti nel corrente anno. Si rende però necessaria un'attenta verifica della sussistenza delle prescritte condizioni di funzionamento e, in caso negativo, la conseguente riconduzione a tempo normale delle classi interessate. Nello specifico occorrerà verificare la presenza di locali e servizi idonei ad assicurare almeno due o tre rientri pomeridiani. Ferma restando la prosecuzione dei corsi già funzionanti nel corrente anno scolastico, è ammesso l'avvio di classi prime a tempo prolungato, sempre che, ovviamente, sussistano le suddette condizioni per il funzionamento e solo nel caso in cui si preveda la progressiva formazione di almeno un corso intero.

L'offerta della seconda lingua comunitaria deve tener conto dei docenti con contratto a tempo indeterminato presenti nella scuola; eventuali richieste di trasformazione delle cattedre della seconda lingua comunitaria possono essere accolte soltanto se siano prive di titolare, non comportino a regime la trasformazione della cattedra interna in cattedra esterna, non vi siano nella provincia docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in attesa di sede definitiva e, comunque, non si determinino situazioni di soprannumerarietà.

Per quel che riguarda l'insegnamento dello "strumento musicale", la conferma dei corsi attivati negli anni precedenti è autorizzata purché il numero di frequentanti lo consenta; eventuali nuove istituzioni dovranno essere disposte, ovviamente nei limiti





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

consentiti dalle risorse assegnate, già in questa fase di determinazione dell'organico. Al fine di assicurare il mantenimento dell'insegnamento dello strumento musicale per i tre anni del corso, in classe prima, il numero degli alunni per ciascuno dei quattro strumenti musicali non può essere inferiore a tre.

### **3.4 Scuola secondaria di secondo grado**

Si richiama la particolare attenzione delle SS.LL. sui criteri di costituzione delle classi prime, che si formano separatamente solo nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti istituti di diverso ordine (es. percorsi di istituto tecnico e di istituto professionale e di licei) o sezioni di liceo musicale e coreutico. Nel caso in cui siano presenti nella scuola indirizzi diversi, il numero delle classi si determina tenendo conto del numero complessivo degli alunni.

Analogo criterio sarà seguito anche nella costituzione delle classi iniziali del secondo biennio (classe terza del liceo classico, dei licei scientifici, dei licei artistici, linguistici, musicali e coreutici, delle scienze umane e classi terze degli istituti tecnici e degli istituti professionali alle quali si acceda da un biennio).

Eventuali sezioni sperimentali di liceo europeo possono essere istituite, secondo il prescritto iter organizzativo, con decreto del Direttore Generale, all'interno del contingente di organico assegnato. Pertanto le SS.LL. signaleranno allo scrivente l'eventuale esigenza di attivare le suddette sezioni.

L'offerta della seconda lingua comunitaria deve tener conto dei docenti con contratto a tempo indeterminato presenti nella scuola; eventuali richieste di trasformazione delle cattedre della seconda lingua comunitaria possono essere accolte soltanto se siano prive di titolare, non comportino a regime la trasformazione della cattedra interna a cattedra esterna, non vi siano nella provincia docenti con contratto a tempo indeterminato in attesa

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

di sede definitiva o in soprannumero e, comunque, in modo tale da evitare l'insorgenza di situazioni di soprannumerarietà.

Per i corsi ESABAC è possibile istituire nuovi posti di lingua francese, nei limiti della dotazione organica assegnata, tenendo conto del contingente di assunzioni previsto per questa classe di concorso dal D.D.G. del 23 febbraio 2016.

Si precisa che, ai fini della determinazione dell'eventuale esubero, dovranno essere considerati anche i posti della relativa classe di concorso presenti nell'organico di potenziamento.

In relazione alle opzioni dei Tecnici e dei Professionali, si rammenta che il criterio di formazione delle classi è quello relativo alle classi iniziali del secondo ciclo: il numero delle classi deve essere definito tenendo conto del numero complessivo di alunni, a prescindere dalla distribuzione dei medesimi tra i diversi indirizzi, articolazioni ed opzioni.

Preme qui soffermarsi brevemente sugli spazi di autonomia concessi alle istituzioni scolastiche. I regolamenti, infatti, prevedono una quota riservata alle singole scuole sia per potenziare insegnamenti obbligatori sia per attivare ulteriori insegnamenti. L'utilizzo della suddetta quota non dovrà determinare posizioni di esubero a livello di singola scuola e a livello provinciale e non dovrà comportare aumenti di organico. Le SS.LL. verificheranno il rispetto di tali limiti con l'ausilio delle apposite funzioni del sistema informativo e offriranno ai dirigenti scolastici adeguata assistenza, favorendo un esercizio dell'autonomia che porti a risultati coerenti con i nuovi profili professionali e le linee fondamentali della riforma.

Relativamente all'Ufficio tecnico, i relativi posti devono essere coperti prioritariamente con personale titolare nell'istituzione scolastica. Qualora le risorse di organico lo consentano, è possibile istituire, già in organico di diritto, l'Ufficio tecnico, alle condizioni stabilite dai relativi regolamenti, in particolare prestando attenzione al fatto che in una istituzione scolastica può essere attivato un solo Ufficio tecnico; la richiesta dovrà essere inoltrata a questo Ufficio Scolastico Regionale, dopo aver verificato che il posto

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

attivabile rientri nel limite della dotazione organica dell'autonomia. Di tale verifica le SS.LL. daranno rassicurazione nella richiesta di istituzione dell'Ufficio Tecnico.

### **3.5 Percorsi di istruzione e Formazione Professionale (leFP) negli Istituti Professionali**

Si fa rinvio alle istruzioni contenute nella C.M. 21315/2017, nonché all'Accordo intervenuto tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna. Si sottolinea che l'offerta di percorsi triennali degli istituti professionali in Emilia-Romagna si realizza secondo il modello organizzativo dell'"offerta sussidiaria integrativa", come codificato nelle Linee guida adottate in sede di conferenza unificata il 16 dicembre 2010 (Capo II, punto 2.2 "Tipologia A").

Si sottolinea che l'offerta sussidiaria dei percorsi di leFP da parte degli istituti professionali deve realizzarsi rispettando il limite del numero di classi e dei posti di organico assegnato alle istituzioni scolastiche, nel rispetto della normativa vigente e delle previsioni del Piano programmatico di cui all'art. 64 c. 4 L. n. 133/08 e che non potranno essere incrementati in conseguenza dell'attivazione dell'offerta medesima.

Per la formazione delle classi iniziali, in tale contesto, si dovrà tenere conto del numero complessivo degli alunni iscritti ai percorsi di istruzione professionale, comprensivi di quelli che intendono conseguire titoli di qualifica e di diploma di leFP sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81. Non è possibile dunque costituire un numero di classi e di posti superiore a quello derivante dall'applicazione del suddetto criterio.

### **3.6 Licei musicali e sezioni dei licei sportivi**

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. su quanto previsto in circolare con riferimento ai Licei musicali ed alle sezioni dei licei sportivi di cui al D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52. L'organico

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

dei licei musicali, per le discipline caratterizzanti e per l'insegnamento dello strumento musicale, viene definito nei limiti massimi previsti dalla circolare ministeriale. I licei musicali potranno attivare classi prime in numero non superiore a quelle funzionanti nel corrente anno. Può essere attivata una sola sezione di liceo musicale e una sola sezione di liceo sportivo per ciascuna provincia.

### **3.7 Istruzione degli adulti e corsi di secondo livello (ex corsi serali).**

Nel ricordare l'applicabilità, già a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015, delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 263 del 29 ottobre 2012, si fa rinvio a quanto contenuto nella più volte menzionata C.M. con riferimento alla parte concernente la determinazione delle dotazioni organiche.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 3 del D.M. n. 912 del 18.12.2014, le SS.LL. procederanno alla definizione e ripartizione, sulla base dei dati e delle proposte trasmesse dai dirigenti scolastici e nel limite dell'organico assegnato alla provincia, delle dotazioni organiche di istituto.

Per i percorsi di secondo livello, il cui monte ore è pari al 70% dei corrispondenti corsi diurni, le eventuali economie saranno utilizzate all'interno delle medesime istituzioni scolastiche, con le modalità indicate nella Circolare.

Si raccomanda di provvedere attentamente ai controlli e di procedere agli eventuali interventi modificativi delle previsioni effettuate dai Dirigenti scolastici prima di rendere definitivi i dati e di darne formale comunicazione alle istituzioni interessate nonché al Sistema informativo.

## **4. INDICAZIONI CONCLUSIVE**

Si rinvia, in conclusione, alla più volte menzionata C.M. 21315/2017, invitando le SS.LL. a verificare, con la diligenza del caso, le richieste delle istituzioni scolastiche delle

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed ATA. Legale, contenzioso e disciplinare*

province di pertinenza e a sensibilizzare i Dirigenti scolastici in ordine al corretto utilizzo delle risorse di organico, nonché alla legittima definizione delle classi.

I Dirigenti degli Uffici di ambito territoriale procederanno poi alla ripartizione tra gli ambiti territoriali ed alla successiva comunicazione di detta ripartizione a questo Ufficio al fine dell'emissione del decreto di cui all'art. 1, comma 68 della legge 107/2015.

Si raccomanda la puntuale comunicazione dei dati al sistema informativo sia da parte degli Uffici territoriali che da parte delle istituzioni scolastiche.

Si precisa infine che la tempistica già prevista per le operazioni di determinazione dei posti ai fini della mobilità non potrà subire proroghe, ciò al fine di consentire il corretto avvio dell'anno scolastico.

Il Direttore Generale  
Stefano Versari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993)

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed ATA. Legale, contenzioso e disciplinare*

## TABELLA A

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Contingente organico 2017 - 2018

BOLOGNA	1.044
FERRARA	250
FORLI' CESENA	506
MODENA	840
PARMA	362
PIACENZA	348
RAVENNA	363
REGGIO EMILIA	357
RIMINI	321
TOTALE	4.391



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

## TABELLA B

### SCUOLA PRIMARIA

	Contingente organico DI DIRITTO 2017 – 2018	Contingente organico DI POTENZIAMENTO 2017 - 2018
BOLOGNA	3.309	304
FERRARA	1.002	92
FORLI' CESENA	1.306	120
MODENA	2.617	208
PARMA	1.377	136
PIACENZA	1.000	78
RAVENNA	1.259	107
REGGIO EMILIA	1.871	167
RIMINI	1.004	95
TOTALE	14.745	1.307

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

## TABELLA C

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

	Contingente organico DI DIRITTO 2017 – 2018	Contingente organico DI POTENZIAMENTO 2017 – 2018 da assegnare in seguito
BOLOGNA	1.696	
FERRARA	612	
FORLI' CESENA	731	
MODENA	1.337	
PARMA	760	
PIACENZA	553	
RAVENNA	656	
REGGIO EMILIA	1.020	
RIMINI	582	
TOTALE	7.947	

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed ATA. Legale, contenzioso e disciplinare*

## TABELLA D

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

	Contingente organico DI DIRITTO 2017 – 2018	Contingente organico DI POTENZIAMENTO 2017 – 2018 da assegnare in seguito
BOLOGNA	2.494	
FERRARA	1.141	
FORLI' CESENA	1.305	
MODENA	2.401	
PARMA	1.424	
PIACENZA	885	
RAVENNA	1.141	
REGGIO EMILIA	1.608	
RIMINI	1.058	
TOTALE	13.457	

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare

## TABELLA E

### SOSTEGNO

	Contingente organico 2017 – 2018	Contingente organico POTENZIA MENTO 2017 – 2018 PRIMARIA	Contingente organico POTENZIA MENTO 2016 – 2017 I GRADO da assegnare in seguito	Contingente organico POTENZIA MENTO 2016 – 2017 II GRADO da assegnare in seguito
BOLOGNA	1.212	46		
FERRARA	453	18		
FORLI' CESENA	377	14		
MODENA	951	37		
PARMA	504	18		
PIACENZA	322	12		
RAVENNA	432	18		
REGGIO EMILIA	797	29		
RIMINI	389	15		
TOTALE	5.437	207		

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio I – Funzione Vicaria. Affari Generali. Personale docente,  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare  
educativo ed A.T.A. Legale, contenzioso e disciplinare*

## TABELLA F

### POSTI ADEGUAMENTO O.F. 2017/18

PROVINCIA	Contingente adeguamento O.F.	Contingente da assegnare
BOLOGNA	533	
FERRARA	115	
FORLI'-CESENA	158	
MODENA	334	
PARMA	192	
PIACENZA	109	
RAVENNA	154	
REGGIO EMILIA	249	
RIMINI	156	
TOTALE	2.000	474

Dirigente: Bruno E. Di Palma	
Responsabile del procedimento: Maria Serena Borgia, Alessandra Manzari	Tel. 051/3785311 - 294
e-mail: <a href="mailto:mariaserena.borgia.bo@istruzione.it">mariaserena.borgia.bo@istruzione.it</a> ; <a href="mailto:alessandra.manzari1@istruzione.it">alessandra.manzari1@istruzione.it</a>	